



COMUNE DI SANTA GIULETTA

PROVINCIA DI PV

Registro Generale n°259

DETERMINAZIONE SERVIZIO TERRITORIO

N. 122 DEL 31/12/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER INDAGINI AMBIENTALI PROPEDEUTICHE ALLA DEFINIZIONE DELLE SUCCESSIVE FASI DELL'ITER AMBIENTALE : CAMPIONAMENTO RIFIUTI E TERRENI, PRESSO GLI EX-BACINI DI DECANTAZIONE DELLO STABILIMENTO EX-VINAL -- CIG B9D9CBF854 --.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO

Richiamati:

- il Decreto Sindacale n. 06/2024 del 20/06/2024 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione esercizio finanziario 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027", con cui si dispone l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi per il triennio 2025/2027;

Premesso che sul territorio comunale insiste un compendio immobiliare denominato "Ex-Vinal", ormai dismesso, ubicato in fregio alla S.P. n° 10 - Via Emilia e posto nel centro edificato di Santa Giuletta (PV), identificato in mappa di Catasto Fabbricati al Fg. 6 - Mappale n° 489 -- Sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, di proprietà della Società INTERVINI S.R.L. - C.F. 03462460654 con sede legale in Via Materdomini n° 2 - 84015 Nocera Superiore (SA), ove risultano depositati materiali inquinanti, da considerarsi pericolosi per la pubblica incolumità : acido solforico, acido nitrico, acido muriatico, olio combustibile, oleina, oli amilici, carboni attivi, oli esausti, solventi chimici, alcol denaturato, acido etilendiamminotetraacetico, cianuro di potassio, filtrina, concentrato di borlanda, sostanze denaturanti e olio di sansa, oltre a mq. 15.000 di coperture in eternit, contenenti cemento-amianto, che vanno sempre più sfaldandosi e deteriorandosi;

Visto il Decreto di Sequestro Preventivo N° 75/06 R.G.N.R. mod. 21 emanato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore in data 13 febbraio 2006 con cui veniva disposto

il sequestro dei beni mobili aziendali (macchinari e attrezzature) installate presso lo stabilimento "Ex-Vinal" sopra indicato;

Considerato che l'art. 17-bis della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante l'adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti, al comma 1, sancisce che : "In attuazione dei principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità e proporzionalità, nonché del principio 'chi inquina paga', di cui agli articoli 3-ter e 178 del D.lgs. 152/2006, nei casi di rischio, accertato dalle competenti autorità di vigilanza, del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale che possono costituire un pericolo per la salute pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti di cui al Titolo III bis, Parte II, del d.lgs. 152/2006 e agli articoli 208, 211 e 216 dello stesso decreto legislativo, l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni degli impianti di cui agli articoli 16 e 17 dispone e, in caso di inottemperanza, esegue d'ufficio gli interventi necessari a impedire o a ridurre il realizzarsi del fenomeno pericoloso per la salute, in caso di accertata inadempienza del soggetto tenuto per legge all'attuazione delle misure di prevenzione e precauzione. E' fatta salva l'adozione preliminare dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca di cui agli articoli 29-decies, comma 9, e 208, comma 13, del d.lgs. 152/2006, anche nell'ambito dei procedimenti di cui all'articolo 211, nonché di divieto d'inizio ovvero di prosecuzione dell'attività di cui all'articolo 216, comma 4, dello stesso decreto legislativo. La Regione provvede in sostituzione dell'autorità competente, se inattiva, nel rispetto del principio di leale collaborazione e, ove ricorra, ai sensi dell'articolo 13-bis";

Accertato inoltre che il co. 2 del medesimo e sopracitato articolo 17-bis prevede che: "L'intervento di cui al primo periodo del co. 1 è disposto dall'autorità competente, che procede a :

- a) determinare i criteri e le modalità idonee a prevenire o a ridurre una eventuale contaminazione, prescrivendo le azioni ritenute necessarie;
- b) assegnare al soggetto obbligato un termine congruo entro cui provvedere, scaduto il quale provvede d'ufficio";

Dato atto che:

- presso il sito sono stati storicamente ubicati i "bacini di decantazione", in cui venivano convogliati i liquidi di scarto decadenti dalle attività produttive della ex-Vinal, distante circa 800 ml.; tali bacini, di fatto delle ex cave, venivano periodicamente svuotati dai rifiuti decantati e depositati sul fondo e quindi riposizionati ai bordi delle vasche stesse a formare dei veri e propri argini che, allo stato attuale, risultano rilevati di qualche metro rispetto al piano campagna;
- in data 20.06.2019 un incendio, probabilmente accidentale, originatosi presso un fondo agricolo interposto tra il vecchio depuratore a servizio della ex-Vinal e i bacini di decantazione, ha raggiunto i bacini medesimi, innescando una reazione chimica esotermica che ha determinato l'innalzamento delle temperature del primo sottosuolo fino a 170°, come evidenziato dalle termocamere utilizzate dal personale del Comando Provinciale dei VVF, intervenuto per domare le fiamme;
- sul sito sono intervenuti i tecnici di ARPA che a seguito dei sopralluoghi esperiti hanno riscontrato la presenza di cianuri, rame, zinco e calcio sui rifiuti campionati;
- l'ATS ha eseguito un sopralluogo riscontrando la presenza di fumi irritanti per le vie respiratorie e gli occhi;
- in esito ai sopralluoghi di cui sopra, il Comune ha intrapreso una serie di azioni per mettere in sicurezza il sito, incluse le ordinanze per la rimozione dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi, predisponendo un progetto riconducibile alla fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17-bis dalla LR 26/2003, consiste nella predisposizione di indagini finalizzate alla stima delle volumetrie e delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti presenti, oltre che indagini sui terreni naturali adiacenti ai "bacini di decantazione" e sulle acque di falda per valutare eventuali contaminazioni. Gli esiti di tali indagini saranno propedeutici alla redazione del progetto di eventuali futuri interventi di rimozione/messa in sicurezza dei rifiuti;
- il Comune di Santa Giuletta (PV) ha presentato istanza assunta agli atti regionali con Prot. n. T1.2022.0134513 del 19.10.2022 per interventi da attuare presso i "bacini di decantazione" dell'area ex-Vinal, per un importo complessivo di € 514.830,00;

- con nota regionale Prot. n. T1.2022.0143493 del 2.11.2022 è stata segnalata al Comune la necessità di stralciare dal QTE alcune voci di spesa ed è stato altresì richiesto di fornire chiarimenti in merito all'inquadramento normativo del sito;
- il Comune ha fornito il riscontro richiesto (nota in atti al Prot. n. T1.2022.147168 del 7.11.2022), rimodulando l'importo finanziabile ad € 409.920,00;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n° XI/4486 del 29/03/2021 avente ad oggetto: "Aggiornamento dei criteri e delle procedure per il finanziamento degli interventi previsti dall'art.17 bis della l.r. 26/03 e s.m.i. «Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti»";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° XI/7458 del 30/11/2022 di approvazione del "Programma annuale di intervento per il finanziamento delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 26/2003", di cui all'Allegato 1. della stessa delibera;

Accertato che Regione Lombardia con DECRETO n° 17949 del 06/12/2022 - Identificativo Atto n. 1410 - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA, ha assunto impegno a favore dei beneficiari con imputazione ai capitoli e agli esercizi di imputazione dei "Contributi in capitale alle amministrazioni locali per l'attuazione di misure di prevenzione e precauzione connesse alle attività di gestione dei rifiuti", in particolare: Comune di SANTA GIULETTA:

- Codice: 11277 - Capitolo: 9.03.203.10899 - Anno 2022: Euro 409.920,00=;

Tenuto conto che le procedure di finanziamento ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 26/2003, come disposto con la sopracitata D.G.R. n° 4486/2021, individuano la modalità e la tempistica di rendicontazione e di erogazione del finanziamento così come segue:

- 10% di anticipo;
- 50% dell'importo aggiudicato ad inizio lavori, dietro presentazione di atto di aggiudicazione dei lavori e previa comunicazione dell'eventuale ribasso d'asta;
- restante quota fino al 90% alla trasmissione di Stato d'Avanzamento Lavori, con trasmissione della rendicontazione di tutte le spese sostenute comprensive delle determine di impegno a bilancio delle risorse, delle fatture e degli estremi dei relativi mandati di pagamento;
- 10% al collaudo tecnico-amministrativo/verifica di conformità o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi lavori;

Acclarato che il Comune di Santa Giuletta, avendo l'onere di effettuare gli interventi ambientali nell'ambito dell'area denominata ex-Vinal: Bacini di decantazione e aree contermini - attivazione fase 2, deve procedere all'affidamento di incarichi per le verifiche ed indagini sui rifiuti necessarie e propedeutiche alla progettazione di futuri interventi di rimozione/messa in sicurezza di tali rifiuti;

Dato atto che presso gli ex-bacini di decantazione dello stabilimento ex-Vinal è stata effettuata un'indagine geofisica non invasiva di prospezione del sottosuolo, al fine di rappresentare l'andamento nel sottosuolo della conducibilità elettrica, attraverso l'individuazione di anomalie geofisiche rispetto al "fondo naturale" e consentire l'individuazione di corpi interrati quali le tubazioni;

Visto che, al fine della definizione delle successive fasi dell'iter ambientale, si rende necessario procedere con indagini ambientali consistenti in:

- campionamento rifiuti e terreni: con prelievo di campioni di rifiuto/terreno sotto il piano di campagna da trincea eseguita con escavatore meccanico; misura della temperatura del sottosuolo con termocamere, sia prima dell'apertura dello scavo sia a scavo aperto; redazione di report tecnico finale per ciascun punto rilevato;
- analisi chimiche di laboratorio:
 - a) su campioni di rifiuti, finalizzate:
 - alla caratterizzazione in termini di pericolosità e non pericolosità ai sensi del D.L. 152/06 e s.m.i.;
 - alla caratterizzazione in termini di conferibilità in discarica, ai sensi del D.L. 121/2020 e s.m.i.;

- alla caratterizzazione in termini di conferibilità in discarica, ai sensi del D.L. 121/2020 e s.m.i. (ricerca parametro diossine);
- b) su campioni di terreno, finalizzate alla verifica delle CSC, ai sensi del D.L. 152/06 e s.m.i., in corrispondenza dei punti di indagine ritenuti più significativi in termini di potenziale contaminazione;
- analisi chimiche di laboratorio - acque di falda (eventuali): con prelievo e campionamento ed analisi di laboratorio sui campioni di acqua in falda in corrispondenza dei piezometri installati nell'area; raccolta e smaltimento presso impianto autorizzato delle acque di spurgo;

Vista la stima redatta dal Responsabile di Servizio Territorio e Ambiente che per le operazioni di indagini ambientali in argomento, comporta una spesa complessiva di €. 32.000,00= oltre IVA di legge;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione di cui all'oggetto;

Atteso che per l'esecuzione dell'intervento di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Appurato che:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato 1.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato Atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: attività di indagini ambientali;
- importo del contratto: €. 32.000,00= IVA esclusa;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Ritenuto di procedere all'affidamento mediante richiesta d'offerta utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement Aria-SINTEL Lombardia;

Preso atto della documentazione redatta dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente per l'affidamento delle attività di "Indagini ambientali propedeutiche alla definizione delle successive fasi dell'iter ambientale: Campionamento rifiuti e terreni, presso gli ex-bacini di decantazione dello stabilimento ex-Vinal" per un importo di €. 32.000,00= oltre IVA di legge e caricata sulla piattaforma di e-procurement Aria-Sintel Lombardia;

Ritenuto di invitare quale ditta specializzata per il servizio di cui sopra la ditta :

EUROFINS ENVIRON-LAB SRL, con sede in via Don Bosco n. 3 a Corteolona (PV) - P.IVA 02570940185, in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'esecuzione dei lavori e che si è dimostrata disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue e/o richieste dal RUP;

Tenuto presente che sulla piattaforma di e-procurement Aria-Sintel Lombardia con Id Procedura n. 212370216 sono stati caricati gli atti relativi alla formulazione dell'offerta economica nonché alla certificazione del possesso dei requisiti tecnici e generali di cui agli art. 94, 95 e 96 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 100 del medesimo decreto per i requisiti di ordine speciale per l'aggiudicazione del servizio in oggetto da parte della ditta EUROFINS ENVIRON-LAB SRL, da cui risulta un'offerta economica pari ad €. 31.900,00= oltre IVA al 22% (€. 7.018,00=) per un importo complessivo di €. 38.918,00=;

Preso atto del Report SINTEL Id n. 212370216 depositato agli atti comunali e della sottoscrizione da parte della ditta della lettera commerciale contenete i patti contrattuali per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del D.Lgs. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture e l'art. 52 che regola le modalità di controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali nell'ottica di semplificazione e velocizzazione delle procedure di affidamento delle micro procedure;

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di eseguire le opere quanto prima nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Dato atto che la spesa complessiva relativa al servizio in oggetto pari a complessivi €. 38.918,00= comprensiva di IVA al 22%, trova copertura a carico del Bilancio 2025;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che, ai sensi del D.L. 136/2010, il presente servizio risulta identificato con il codice CIG : B9D9CBF854;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Dato atto che è agli atti il DURC in corso di validità dal quale emerge la regolarità contributiva dell'operatore economico;

Dato atto che verrà acquisita l'opportuna documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;

Atteso che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

Ritenuto, ai fini del regolare procedimento di spesa, che l'ordinazione del lavoro sia preceduta dalla registrazione contabile del relativo impegno a carico del competente capitolo di bilancio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Richiamato il Regolamento Comunale concernente i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29.09.2011;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico per gli Enti Locali";

DETERMINA

1. di APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di PRENDERE ATTO e di APPROVARE le risultanze della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. l'art. 50 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma telematica SINTEL della Regione Lombardia - Id n. 212370216, depositata agli atti comunali;
3. di AFFIDARE alla ditta EUROFINS ENVIRON-LAB SRL, con sede in via Don Bosco n. 3 a Corteolona (PV) - P.IVA 02570940185, le attività di "Indagini ambientali propedeutiche alla

definizione delle successive fasi dell'iter ambientale : Campionamento rifiuti e terreni, presso gli ex-bacini di decantazione dello stabilimento ex-Vinal", per un importo netto di €. 31.900,00=, oltre IVA al 22% (€. 7.018,00=) per complessivi lordi €. 38.918,00=;

4. di DARE ATTO che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di ASSUMERE impegno di spesa di complessivi €. 38.918,00=, di cui IVA pari ad €. 7.018,00=, a copertura finanziaria delle prestazioni indicate in premessa;
6. di DARE ATTO che tale somma è da imputare al Cap. 29300 del Bilancio di Previsione 2025/2027 Gestione Competenze;
7. di TRASMETTERE la presente determinazione al Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile, come previsto dall'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;
8. di DARE ATTO che la spesa sarà esigibile nell'anno 2025;
9. di PROCEDERE a successiva e separata liquidazione della somma dovuta dietro presentazione di regolare fattura di importo contenuto entro l'impegno assunto, previa verifica della regolarità delle prestazioni effettuate e del servizio fornito, della documentazione fiscale prodotta e della positiva verifica della regolarità contributiva e previdenziale;
10. di DISPORRE che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
11. di DARE ATTO che quanto all'IVA questo Ente applica dal 01 gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
12. di DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
13. di DARE ATTO che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e art. 7 del DPR 62/2013) in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento;
14. di DARE ATTO che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
15. di PUBBLICARE copia della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to : Mussi Andrea

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Santa Giuletta, lì 31/12/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Liberali Maria Grazia

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Santa Giuletta, lì 31/12/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Liberali Maria Grazia

Impegni

<i>Anno</i>	<i>Imp.</i>	<i>Codice</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo €</i>
2025	386	09.01.2	29300	1	38.918,00

Accertamenti

<i>Anno</i>	<i>Acc.</i>	<i>Codice</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo €</i>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/02/2026

Santa Giuletta, lì 24/02/2026

Il Responsabile del procedimento
F.to : Mussi Andrea

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile